

Voltana/ Continua l'illustrazione dei piani del Cosesco nelle frazioni

# Discarica, nuovi incontri

## Il comitato torna a stigmatizzare la delibera La questione, la settimana scorsa, è stata affrontata anche durante una seduta del consiglio provinciale

CORRIERE 19/5

VOLTANA - Si apre un'altra settimana di incontro-scontro fra le diverse posizioni sul fronte della discarica di Voltana. La settimana scorsa aveva visto l'incontro di mercoledì a Belricetto, concluso con l'abbandono della sala da parte dei cittadini dopo quasi tre ore di discussione fra Cosesco e Comune di Lugo da una parte. Comitato e cittadini dall'altra, e, in mezzo, i consiglieri comunali che hanno votato il piano Cir del Cosesco in Consiglio comunale. Il Comitato di cittadini di Belricetto - S. Bernardino e Voltana all'indomani dell'incontro ha nuovamente stigmatizzato che "la delibera preconfezionata, approvata in Consiglio comunale, aggiunge ai disagi subiti dai cittadini l'imposizione di scelte già fatte". Il Comitato punta il dito soprattutto verso il metodo scelto dal Cosesco per finanziare il Cir: "I 14 miliardi necessari arriveranno dal conferimento di rifiuti extracomprenditori,



La questione rifiuti continua a tenere banco nel Lugheze (foto Massimo Fiorentini)

sacrificio che si potrebbe evitare se nello sforzo economico fossero coinvolti gli altri otto comuni. Invece a loro non è chiesta una lira e, oltre a non avere nessun disagio dalla discarica, non saranno stimolati a risolvere il problema principale, che quello della riduzione della massa di

rifiuti prodotta". Il Comitato ritiene anche che i sindaci degli altri Comuni che confluiscono nel Cosesco debbano valutare attentamente e conoscere meglio il sacrificio imposto a una sola zona a fronte del loro vantaggio e aspettano con interesse una riunione che i Sindaci avranno ve-

nerdi prossimo. Stasera intanto l'illustrazione del progetto Cir e del piano del Cosesco avvenuta mercoledì scorso a Belricetto replicherà a Voltana, dove l'esasperazione di alcuni residenti, abitanti in via Traversagno, si manifestò con proteste particolarmente vivaci all'inizio dell'anno.

Del problema della zona e della gestione della discarica di Voltana si era occupato venerdì scorso anche il consiglio provinciale: l'assessore all'Ambiente Andrea Mengozzi aveva risposto a due interpellanze (di Francesco Villa, An, e del gruppo Forza Italia-Nuova Repubblica). Oltre a ribadire alcuni principi (quello del mutuo soccorso tra le Province che dovessero trovarsi in emergenza rifiuti, e quelli del Piano provinciale, improntati a obiettivi che superano quelli imposti dalla legge Ronchi) Mengozzi ha ricordato che la Regione ha espresso precisi programmi che sottraggono il bust-

ness-rifiuti alle ecomafie e che permettono di conoscere sia la provenienza che la destinazione dei materiali, e aveva espresso la speranza che "le questioni sollevate dal Comitato siano superate dall'applicazione di quanto previsto nell'odg approvato a Lugo con i voti della maggioranza e di F. I. tale Odg contiene impegni che, se rispettati, daranno le garanzie che il Comitato richiede". La risposta dell'assessore non ha soddisfatto Orlano Casadio ("la protesta dei cittadini è lecita, è necessario il dietrofront sull'attività della discarica e il controllo da parte della Provincia") e Francesco Villa ("L'importazione di rifiuti finora ha prodotto soltanto nuovo inquinamento con traffico e disagi nelle zone interessate"), ma l'assessore ha ribadito la certezza che "la comunità lugheze saprà approfondire le questioni sollevate e trovare soluzioni rispettose del territorio e dei residenti".

Valeria Giordani

QUEST'OGGI SI ESIBISCONO 23 ALLIEVI  
**Ultime serate al Rossini  
con i saggi del 'Malerbi'**

Al teatro Rossini proseguono questa sera, per concludersi domani sera, mercoledì, le serate musicali dell'Istituto Malerbi. Oggi con inizio alle 20.30, si esibiranno gli allievi della scuola di pianoforte di Giorgio Tazzari, della scuola di violino di Simonetta Budi e della scuola di clarinetto di Domenico Foschini. Nella prima parte del concerto si esibiranno Giacomo berardi al pianoforte, Giada Schiurna al pianoforte, Sara Savioli al violino, Jenni Capanelli al sax, Nicola Pezzi al pianoforte, Cecilia Pirazzini al pianoforte, Martina Monti al pianoforte, Giulia Minguzzi al violino, Silvia Zalambani al pianoforte, Annalisa Bertozzi al cla-

rinetto, Francesca Burzatta al pianoforte, Lorenzo Nerozzi al violino, Lea Vericchi al pianoforte, Simone Randi al sax. Nella seconda parte del concerto si esibiranno Francesca Zucchini al violino, Martina Zucchini al violino, Mariachiara Papapietro, Anna Giulia gallegati, Bruno Longanesi al clarino, Catherine Rendal Safo al pianoforte, Anna Zanoni al violino, Maddalena Guolo al clarinetto e Chiara Puccetti al pianoforte.

IN SETTEMBRE  
**E i sindaci  
sfideranno  
la 'satira tv'**

Anche se i campionati volgano ormai al termine, il calcio continua a tener banco a Lugo e se c'è chi in vista degli imminenti Campionati mondiali intende organizzare incontri in stile 'umoristico', occorre segnalare che la ormai 'famosa' formazione degli amministratori locali ha in programma una sfida contro la squadra della redazione di 'Striscia la notizia'. La partita dovrebbe effettuarsi in settembre, a conclusione della Fiera biennale e teatro dell'incontro sarà lo stadio 'Muccinelli'. La speranza dei lughesi è che possano essere presenti come ospiti le belle 'veline' della popolare trasmissione ideata da Antonio Ricci.

Una partita a calcio con le star di "Striscia la notizia"

## Gli amministratori "sfidano" il Gabibbo?

### L'evento, forse, durante la fiera biennale

CORRIERE 19/5

LUGO - Per il momento è soltanto una voce ma ben presto potrebbe diventare qualcosa di più concreto: da più parti si mormora infatti che sta in fase di allestimento una partita di calcio (o di calcetto) tra la squadra composta dagli amministratori locali, ed una formazione composta dallo staff del fanta-Tg "Striscia la notizia" in onda tutte le sere sulla regina delle reti Mediaset. Non si conoscono ancora i nomi di quelli che saranno i protagonisti sul campo (e ai bordi di questo), ma il match dovrebbe svolgersi in occasione della giornata di chiusura della fiera biennale dell'Industria, Arti-

gianato ed Agricoltura. La rassegna, che periodicamente si ripropone all'interno del quadriportico del Pavaglione e nelle sue adiacenze, riveste grande importanza nell'ambito territoriale sia per le proposte formulate che per il grande afflusso di pubblico. È dunque presso atto del rilievo che riveste la manifestazione. Lugo si impegna sempre più per realizzare e programmare eventi che richiamino l'interesse di tutta la cittadinanza. Quest'anno, quindi in occasione della tanto attesa fiera, gli ospiti illustri potrebbero essere anche i protagonisti televisivi che ogni sera entrano

nelle case di gran parte delle famiglie italiane. Anche i diretti interessati fatichino però a confermare l'appuntamento, anche se la presenza delle star di "Striscia la notizia", sicuramente garantirebbe un buon ritorno promozionale per la manifestazione. Dunque, tutti ad aspettare la notizia ufficiale, e pronti, col sorriso sulle labbra, ad ammirare le gag e le invenzioni di questi "mostri" della risata, nati dalla fervida immaginazione del "guru" Franco Ricci, che continuano a catalizzare le attenzioni e le battute sarcastiche di tutta la penisola.

Marco Pirazzini

DENUNCIA DI LEGAMBIENTE SU ALCUNI RIFIUTI PRESENTI NELLA STRUTTURA GESTITA DAL COSECC

# 'Indagate su quei sacchi in discarica'

«Le etichette segnalano sostanze pericolose». Chiesto l'intervento dei carabinieri anche per la ditta 'Cm Manzoni'

La direzione regionale di Legambiente ha chiesto l'intervento del Nucleo operativo ecologico (Noe) dei Carabinieri di Bologna riguardo due situazioni che da tempo sono al centro di vivaci discussioni: la discarica di Voltana e la ditta 'Cm Manzoni' di Fusignano. «Ci siamo interessati della discarica — ha affermato il presidente regionale Luigi Rambelli — in seguito ad alcune segnalazioni di cittadini e delle guardie ecologiche voltanesi. In base alle informazioni raccolte è emerso che il Cosesco, che gestisce la discarica, ha accettato rifiuti da municipalizzate di Parma e Piacenza e da aziende private con sede fuori dalla provincia ravennate. Così, alle 58mila tonnellate di rifiuti solidi urbani conferite dai Comuni soci del Cosesco, si aggiungono 65mila tonnellate conferite da altri soggetti». Legambiente si dichiara però preoccupata perché, «dopo

aver ricevuto dal Cosesco una lista di aziende private che portano rifiuti in discarica, è emerso che nessun ente, né Regione né Provincia, è in grado di rassicurare sulla 'serietà' di queste aziende che, secondo alcuni, potrebbero essere 'investite da triangolazioni'. Ma la preoccupazione maggiore — ha aggiunto Rambelli — riguarda alcuni sacchi presenti in discarica, fotografati dai cittadini, sulle cui etichette appaiono simboli di pericolo e le dizioni 'poison' e 'ferrosilicon'. Secondo nostre indagini, si tratterebbe di una sostanza infiammabile che a contatto con acque può dare origine a gas tossici mortali». L'altra segnalazione inviata da Legambiente al Noe riguarda la 'Cm Manzoni', «perché anche ieri sono giunte segnalazioni di cittadini per una estesa diffusione di polvere di nerofumo che ha investito le abitazioni e i laboratori presenti nella zona».



Uno dei sacchi fotografati nella discarica di Voltana la cui etichetta segnala sostanze pericolose.

## Rifiuti Sindaco e Cosesco oggi a Voltana illustrano il progetto del Centro integrato

Prosegue senza sosta l'attività del comitato cittadino di Belricetto, S. Bernardino e Voltana impegnato da diverse settimane in una campagna volta ad evidenziare una serie di problematiche legate all'organizzazione dell'ormai 'fatiscente' Centro integrato rifiuti. A Voltana il Comitato ha invitato la popolazione a partecipare numerosa ad una assemblea indetta dal Consiglio di circoscrizione voltanese per illustrare il progetto Cir e per chiarimenti sull'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale il 23 aprile scorso. L'assemblea si terrà stasera alle 20.30 nella sala polivalente della Casa del Popolo di Voltana alla presenza del sindaco Maurizio Roti, del presidente Cosesco, Giovanni Valentini e del direttore dello stesso, Arrigo Bellinazzo. In una nota, il comitato elenca una serie di 'verità' nei confronti delle quali tutti i cittadini devono essere messi al corrente. In particolare si rileva che «enormi quantità di rifiuti giungono da altre province e regioni, tant'è che la prima discarica si è già esaurita ed una seconda entrerà in funzione a breve (capacità 550mila metri cubi, pari a circa 420mila tonnellate)».

Inoltre si esprime preoccupazione per gli «inevitabili disagi ambientali che vanno dai cattivi

odori ad eventuali rischi di inquinamento atmosferico e delle falde acquifere». Si evidenziano poi le «enormi difficoltà di traffico, il deprezzamento di tutte le proprietà in una vasta area nei dintorni della discarica e del fatto che siano stati acquistati altri 21 ettari di terreno (per un totale di 35) tutti destinati alla gestione dei rifiuti». Il Comitato cittadini contesta, infine, il documento approvato dal Consiglio comunale in quanto gli impegni presi sono ritenuti non credibili. «Le quantità dei rifiuti — afferma il Comitato — che il Cosesco si impegna a ritirare secondo le direttive del documento sono le stesse che il Consorzio stesso aveva previsto nel proprio progetto. Ci si limita agli Rsu (rifiuti solidi urbani) mentre si lascia libero l'arrivo degli Rsa (rifiuti assimilati urbano)», la voce del Comitato non si ferma qui: «Nel documento si dice che la discarica durerà 15 anni, ma la previsione è basata sul presupposto che il 65 per cento dei rifiuti sia riciclabile, quando esperienze di Comuni che praticano la raccolta differenziata (esempio PRATO) parlavano di percentuali decisamente più basse (30-25 per cento). Quindi il rischio è che la discarica abbia una durata ben inferiore ai 15 anni previsti».

[Luigi Scardovi]